

## Davide Zizza, Piccolo taccuino occasionale, Ensemble 2020 (anteprima)

### Descrizione

Piccolo taccuino occasionale Copertina page 0001

Piccolo taccuino occasionale Cope

**Davide Zizza** (Crotone, 1976) è dottore in Lingue e Letterature Straniere con una tesi sul Tristano di Bérroul. È autore di una plaquette, Mediterraneo (2000), e delle raccolte di poesie Dipinti & Introspettive (Rupe Mutevole, 2011) e Ruah (Edizioni Ensemble, 2016). Ha pubblicato il breve saggio La lettura e la scrittura come etiche dell'ascolto, presente nel volume collettaneo Ascolto per scrivere (Fara Editore, 2014). In Grecia ha pubblicato articoli sulla poesia di Salvatore Quasimodo, Jules Laforgue e Robert Lowell. Sue note di lettura e di critica poetica sono su Poetarum Silva, L'Estroverso e Patria Letteratura. È presente in varie antologie poetiche. La sua ultima raccolta, Piccolo taccuino occasionale (2020), è stata pubblicata dalle Edizioni Ensemble.

Davide Zizza

Piccolo taccuino occasionale

Ensemble 2020

#1

Al piano zero si ferma l'ascensore.  
Seminterrato, monotono purgatorio  
fra l'azzurro della sala d'attesa  
e il primo piano ingiallito di radiologia.  
«Campi magnetici, attenzione», è il monito.  
Un finto caronte all'uscio – io con la carta  
di imbarco in mano –  
mi dice: «attenda in sala, al suo turno  
la chiameremo».  
Ne farei a meno – sussurro nell'aria asettica –  
eviterei di annotare questo miserere.  
Ma come ogni ascensore,  
scendere per poi risalire  
resta ancora oggi il meccanismo  
per capire l'essere e il suo dolore.  
?

#2

Tornato nel mio tempo corporeo  
dopo mezzora di Ade (sospeso, disteso  
ad occhi chiusi),  
ecco al muro di fronte  
un quadro di smaglianti colori  
sfuggitomi all'entrata – un vaso,

fiori rossi e lilla, una persiana aperta  
verso un campo di grano.  
Il cuore riprende un moto:  
catturo una gioia del colore  
nel dire che «è poesia»:  
è un qualcosa di più grande  
di cui la nostra coscienza  
ne sfiora a malapena la parvenza.

\*

## **Ferragosto**

Nell'eco silenziosa delle stanze  
cerco di capire il senso  
del vuoto, mentre  
il ventilatore produce onde  
sulla tenda: alla veranda  
batte lievemente un ricordo.

---

Fotografia di proprietà dell'autore.

### **Data di creazione**

Febbraio 29, 2020

### **Autore**

root\_c5hq7joi